

CODICE ETICO

1. PRINCIPI GENERALI

Legalità

Correttezza

Non Discriminazione

Riservatezza

Fedeltà E Lealtà

Onestà

Politica

2. RELAZIONI CON L'ISTITUTO

Statuto E Regolamenti

Finalità

La Gerarchia

3. RELAZIONI INTERNE

I Soci

Sezioni

4. RELAZIONI ESTERNE

Rapporti con Autorità e Pubbliche Amministrazioni

Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

Rapporto con Colleghi, Committenti, Fornitori, Collaboratori, Produttori ecc.

5. SISTEMA DI CONTROLLO ETICO

Pubblicità

Linee Guida Del Sistema Sanzionatorio

CODICE ETICO

(dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura Ente del Terzo Settore di cui all'art.6 Criteri di ammissione ed esclusione dei Soci – comma 7)

ISTITUTO Nazionale di Bioarchitettura®

L'Istituto Nazionale di Bioarchitettura® è un ente morale senza fini di lucro che da 30 anni svolge un ruolo determinante per la sensibilizzazione e l'informazione della società e la formazione degli operatori sui temi dell'abitare sano, della riqualificazione del territorio e della riconversione ecologica del settore delle costruzioni.

Costituisce punto d'incontro, organismo di riferimento e di raccordo nazionale ed internazionale per il mondo intellettuale e produttivo in settori quali edilizia, urbanistica, geologia, biologia, gestione delle risorse ambientali del territorio, sviluppo sostenibile ed economia circolare.

PRINCIPI GENERALI

La condotta dei soci, a tutti i livelli gerarchici, è improntata ai principi di legalità, correttezza, non discriminazione, riservatezza, diligenza e lealtà.

LEGALITÀ

L'Istituto opera nell'assoluto rispetto della legge e del presente Codice e così sono tenuti a fare tutti i Soci sia in ambito professionale sia privato.

CORRETTEZZA

La correttezza e l'integrità morale sono un dovere indefettibile per tutti i Soci.

I Soci sono tenuti a non instaurare alcun rapporto privilegiato con terzi, che sia frutto di sollecitazioni esterne o iniziative personali finalizzate ad ottenere vantaggi impropri, a discapito degli interessi, del decoro o dell'immagine dell'Istituto.

Nello svolgimento della propria attività i Soci sono tenuti a non accettare donazioni, favori o utilità di alcun genere se non in favore dell'Istituto e, in generale, a non accettare alcuna contropartita al fine di concedere vantaggi a terzi in modo improprio.

I Soci non devono effettuare donazioni in denaro o di beni a terzi o comunque offrire utilità o favori illeciti di alcun genere in connessione con l'attività da essi prestata a beneficio di INBAR, salvo attività economiche connesse a quelle dell'Istituto previa autorizzazione del Consiglio Nazionale.

L'intrinseca convinzione di agire nell'interesse dell'Istituto non esonera i Soci dall'obbligo di osservare puntualmente le regole ed i principi del presente Codice.

NON DISCRIMINAZIONE

INBAR ripudia ogni discriminazione concernente età, sesso, razza, orientamenti sessuali, lo stato di

salute, le opinioni politiche e sindacali, la religione, la cultura e la nazionalità dei suoi interlocutori.

RISERVATEZZA

I Soci sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate, apprese in ragione della propria attività lavorativa e associativa, per scopi estranei all'esercizio di tale attività, e comunque ad agire sempre nel rispetto degli obblighi di riservatezza assunti da INBAR.

I Soci sono tenuti alla massima riservatezza su documenti INBAR che possano rivelare know-how, progetti, iniziative, attività, e operazioni di qualunque genere, a qualunque titolo.

FEDELTA' E LEALTA'

I Soci INBAR sono tenuti a operare per favorire gli interessi dell'Istituto, nel rispetto dei valori di cui al presente Codice, devono astenersi da qualsiasi attività che possa configurare conflitto con gli interessi di INBAR, rinunciando anche al perseguimento di interessi personali laddove entrino in conflitto con i legittimi interessi di INBAR.

Nei casi in cui si possa raffigurare il dubbio di sussistenza di un conflitto di interessi, i Soci sono tenuti a rivolgersi al Consiglio Nazionale in carica affinché possa valutare, ed eventualmente autorizzare, l'attività potenzialmente in conflitto.

ONESTA'

I Soci INBAR sono tenuti, nell'esercizio della loro professione e in qualunque attività li colleghi ad INBAR, a comportarsi con la massima onestà personale e professionale.

POLITICA

L'Istituto è apartitico e apolitico, è fatto dunque divieto ad ogni socio di manifestare posizioni politiche o rappresentare interessi partitici durante qualunque attività legata ad INBAR.

RELAZIONI CON L'ISTITUTO

L'opera svolta da ciascun Socio a favore dell'Istituto è gratuita e volontaria. Il Socio si impegna a non accettare alcun compenso anche indiretto (regali, favori, ecc.) dalle persone con cui entra in contatto nell'ambito dell'attività svolta a favore dell'Istituto.

Ciascun Socio collabora in maniera costruttiva con gli altri Soci e partecipa attivamente alla vita dell'Associazione. Prende parte alle riunioni periodiche indette per verificare l'efficacia delle azioni intraprese e lo stato di avanzamento dei progetti, nello spirito di un indispensabile impegno di gruppo.

Il Socio è sottoposto a vincoli di riservatezza in merito ai programmi e ai progetti dell'Istituto. Inoltre è tenuto al segreto quando viene a conoscenza di dati personali e/o sensibili riguardanti la vita privata, professionale e lo stato di salute delle persone con cui intraprende rapporti professionali nel corso della sua attività associativa.

Gli incarichi professionali relativi all'attività di docenza e certificazione devono seguire i dettami del Regolamento Generale.

STATUTO E REGOLAMENTI

Tutti i Soci sono tenuti al rispetto dello Statuto in ogni loro azione, materiale o concettuale, e al relativo regolamento di attuazione. Tutti gli organi istituzionali sono tenuti al rispetto dello Statuto, del suo regolamento di attuazione e del regolamento specifico da essi derivato. In caso contrario scatteranno le sanzioni previste.

FINALITÀ

Nel relazionarsi con l'Istituto, ogni Socio dovrà essere mosso dall'interesse per l'Istituto e conformare la propria azione a tale scopo, dovrà anteporre al proprio interesse l'interesse dell'Istituto e operare affinché all'Istituto derivi il massimo beneficio e il massimo vantaggio. Anche personalmente il Socio dovrà mantenere un decoro tale da non intaccare in alcun modo il prestigio dell'Istituto.

LA GERARCHIA

L'organizzazione interna dell'Istituto prevede una gerarchia orizzontale e verticale che ogni Socio o Organismo Istituzionale dovrà rigorosamente rispettare il mancato rispetto delle gerarchie prevede le opportune sanzioni disciplinari secondo il Regolamento Generale.

RELAZIONI INTERNE

I SOCI

I rapporti tra i soci devono svolgersi con lealtà, correttezza e rispetto reciproco, in osservanza dei valori della civile convivenza e della libertà delle persone.

LE SEZIONI

Le sezioni rappresentano l'Istituto sul territorio e tale presenza deve sempre essere conforme alla strategia, alle ambizioni e ai progetti dell'Istituto. Dovranno agire secondo i principi fondamentali dell'Istituto e promuovere la loro diffusione, condividendone sempre la visione ideale e progettuale e la filosofia di azione.

Dovranno rispettare le regole concernenti l'uso del logo e impedirne ogni abuso. Dovranno essere consapevoli che rappresentano l'Istituto e i suoi ideali, non lederne in alcun modo l'immagine con alcun mezzo, ivi compreso l'utilizzo dei social network.

RELAZIONI ESTERNE

Rapporti con Autorità e Pubbliche Amministrazioni

I rapporti con le Autorità e con la Pubblica Amministrazione devono essere improntati alla massima chiarezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto della legge e secondo i più alti *standard* morali e professionali.

I Soci e le Sezioni, salva espressa autorizzazione, non possono relazionarsi in nome e per conto di INBAR con le Autorità e con la Pubblica Amministrazione.

Nei rapporti con i Pubblici Ufficiali, con gli Incaricati di Pubblico Servizio, e la Pubblica Amministrazione in generale, i Soci, in veste personale o istituzionale, autorizzati si atterranno a massimi livelli di correttezza e integrità, astenendosi da qualsiasi forma di pressione, esplicita o velata, finalizzata a

ottenere qualsiasi vantaggio indebito per sé o per INBAR.

A tal proposito i Soci autorizzati, sia personalmente e sia istituzionalmente, saranno tenuti a osservare strettamente quanto disposto dal presente Codice, nonché, più in generale, a quanto previsto dalle direttive impartite dal Consiglio Nazionale.

Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

INBAR non favorisce o discrimina alcuna organizzazione politica o sindacale.

L'Istituto si astiene dal fornire qualsiasi contributo indebito sotto qualsiasi forma a partiti, sindacati o altre formazioni sociali, salvo specifiche deroghe e comunque sempre nei limiti di quanto consentito dalle norme vigenti.

I Soci sono tenuti ad astenersi da qualsiasi pressione diretta, indiretta o millantata nei confronti di esponenti politici o rappresentanti sindacali.

Rapporto con Colleghi, Committenti, Fornitori, Collaboratori, Produttori ecc.

I Soci si rapportano con i terzi con cortesia, competenza e professionalità, nella convinzione che dalla loro condotta dipende la tutela dell'immagine e della reputazione dell'INBAR e conseguentemente il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

In particolare, i Soci devono astenersi da qualsiasi forma di comportamento sleale o ingannevole che possa indurre i committenti o i fornitori a fare affidamento su fatti o circostanze infondati.

I Soci sono tenuti a impegnarsi con costanza per offrire servizi puntuali e di alta qualità ai committenti, cercando di limitare qualsiasi forma di disservizio o ritardo al fine di massimizzarne la soddisfazione, sono altresì tenuti ad un aggiornamento costante per offrire sempre ai committenti le più aggiornate visioni, tecniche, e materiali che rispondono ai principi della Bioarchitettura.

Le relazioni con i fornitori sono improntate a lealtà, onestà, correttezza e trasparenza.

La scelta dei fornitori viene effettuata in base a criteri oggettivi di economicità, opportunità, efficienza, qualità dei materiali e loro rispondenza ai dettami della Bioarchitettura.

È preclusa la scelta di fornitori su basi meramente soggettive e personali o, comunque, in virtù di interessi contrastanti con quelli di INBAR o della Bioarchitettura.

I Soci devono porre in essere ogni controllo possibile affinché anche fornitori, produttori e collaboratori siano in grado di rispettare i principi etici fondamentali di cui al presente Codice.

SISTEMA DI CONTROLLO ETICO

Le prescrizioni del presente Codice sono garantite dalla prudente, ragionevole e onesta attenzione di ciascuno dei Soci, nell'ambito dei rispettivi ruoli e funzioni all'interno dell'Istituto.

Tutti i Soci sono invitati a segnalare in modo trasparente e palese ai loro diretti superiori i fatti e le circostanze potenzialmente in contrasto con i principi e le prescrizioni del presente Codice e delle norme statutarie.

Il CN e gli organi all'uopo preposti adottano ogni necessaria misura per porre fine alle violazioni,

potendo ricorrere a qualsiasi provvedimento disciplinare nel rispetto della legge, dei diritti degli associati e delle norme statutarie.

PUBBLICITÀ

La promozione pubblicitaria di INBAR e della Bioarchitettura, in qualunque forma o sede, dovrà rispettare i valori etici, tutelando i minori e ripudiando messaggi volgari, offensivi, discriminatori o contrari al presente codice deontologico.

LINEE GUIDA DEL SISTEMA SANZIONATORIO

Il sistema di controllo interno è orientato all'adozione di strumenti e metodologie volti a contrastare i rischi potenziali al fine di garantire il rispetto non solo delle leggi, ma anche delle disposizioni e procedure interne.

La violazione dei principi fissati nel Codice e nelle procedure indicate nei controlli interni compromette il rapporto fiduciario tra INBAR ed i propri amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, committenti, fornitori, *partners* commerciali e finanziari.

Tali violazioni saranno quindi immediatamente perseguite da INBAR in maniera incisiva e tempestiva, mediante l'adozione di provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati.

Gli effetti delle violazioni del Codice Etico e dei protocolli interni devono essere tenuti in considerazione da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con INBAR.

I comportamenti in violazione del Codice Etico costituiscono:

- grave inadempimento per i Soci semplici o con cariche, con le sanzioni, applicate a seconda della gravità, previste dal R.G. (richiamo verbale, richiamo scritto, richiamo grave, espulsione)
- causa di risoluzione immediata del rapporto, nei casi più gravi, per i collaboratori esterni
- causa di risoluzione immediata del rapporto, nei casi più gravi, per i fornitori, appaltatori e subappaltatori.

L'individuazione e l'applicazione delle sanzioni terrà sempre conto dei principi generali di proporzionalità e di adeguatezza rispetto alla violazione contestata.

In tutte le suddette ipotesi, INBAR si riserva il diritto di esercitare tutte le azioni che riterrà opportune per il risarcimento del danno subito in conseguenza del comportamento in violazione del Codice Etico.

